

Bradipo Zoppo: quando Cairate si mette a correre

Pubblicato: Mercoledì 2 Dicembre 2020



I nomi delle asd Uisp capita che siano fantasiosi. Il campionato di basket con i “Pink Panthers” o “Trigliceridi” o addirittura “Atletico Gliori” è quello più ricco di esempi, ma anche l’atletica ha le sue curiosità. Una su tutti è l’asd **Bradipo Zoppo**, con sede a Cairate (anzi, a **Bolladello** di Cairate, come tengono a precisare) e che dal 2009 organizza **eventi per i podisti** nella Valle Olona.

«Il nome è arrivato durante una corsa a cui ho partecipato come semplice corridore, insieme ad alcuni amici – spiega il **presidente dell’asd, Fabio Taviani** – eravamo **ultimi**, e in più durante il percorso mi ero **infortunato**. Mi hanno detto che mi stavo muovendo come un bradipo, e la mia risposta è stata “sì, un bradipo zoppo”. E quell’immagine è diventata il **nome giusto per il gruppo** di appassionati nato poco dopo».

L’idea iniziale è stata quella di recuperare **una corsa che si era svolta per tanti anni** a Cairate, la “**Scurbata**”, la corsa dei corvi. E nel 2009 i “Bradipi” ce l’hanno fatta, ma non si sono fermati lì. «Abbiamo organizzato moltissime iniziative, dalla **staffetta “Sei in pista”** fino a quella per la festa di san Calimero». Un **gruppo sportivo con radici ben salde**, quello del Bradipo Zoppo: un grande amore per il territorio di Cairate e le sue tradizioni li ha portati ad essere presenti per valorizzare, con le loro corse dallo spirito fortemente Uisp, aperte a tutti e dove il primo obiettivo è divertirsi.

La “Sei in pista” è una **corsa in pista, dove sei squadre corrono una staffetta**, alternando i corridori mezz’ora a testa, per sei ore. «Una giornata di sport e di festa» spiega Taviani. C’è poi la corsa di **San Calimero**: «La organizziamo in occasione della festa dedicata alla **chiesetta del 1400 nei boschi** di

Cairate. È sempre stata l'apertura, una **breve corsa serale** in mezzo ai nostri boschi. Quest'anno, per la prima volta, abbiamo dovuto rinunciare».

Già, perché il 2020 è stato un *annus horribilis* anche per il Bradipo Zoppo: «Quest'anno purtroppo **non c'è stato verso** – dice Taviani con amarezza – a causa del covid e delle conseguenti restrizioni non abbiamo potuto organizzare nulla. **Solo un piccolo rinfresco, in estate**, per chiunque volesse correre liberamente nei boschi attorno alla nostra chiesetta». Ma lo spirito è intatto: il gruppo storico, che anima l'associazione, cerca di allenarsi come può e mantiene i contatti attraverso gli strumenti tecnologici che stanno usando un po' tutti in questo strano anno di distanziamento sociale.

Perché **i bradipi, anche in natura, sono lenti**, ma arrivano sempre dove si prefiggono. E gli ostacoli non li spaventano: «Aspettiamo tempi migliori – conclude Taviani – manteniamo lo spirito con cui siamo nati e la **voglia di correre nei nostri boschi** e per le vie di Cairate. Arriverà il momento in cui potremo tornare a farlo tutti insieme».

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it